

Parrocchia

Sacr  Cuore  
EBOLI



**FESTA DEL PERDONO**

## ACCOGLIENZA

*I ragazzi vengono accolti dai catechisti e dal diacono **nello spazio loro assegnato.***

*Nel luogo della celebrazione, ci sono:*

*un cartellone, un tavolino, i bicchieri personalizzati con il nome di ogni ragazzo, e due specchi.*

*Quando tutti avranno preso posto si può dare inizio alla Liturgia Penitenziale.*

**Catechista 1:** Cari ragazzi, dopo il periodo di preparazione attraverso gli incontri di catechismo, ci riuniamo oggi per vivere la nostra prima celebrazione del perdono; Sacramento del Signore.

Questo è il segno che state crescendo, impegnandovi così a percorrere un altro momento importante della vita cristiana.

Viviamo con fede e con partecipazione viva questo incontro.



**Diacono:** All'inizio della Liturgia Penitenziale ci segniamo col *Segno della croce.*

+ Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Carissimi ragazzi, oggi il Signore vi ha radunati qui nella sua casa, per farvi dono del suo perdono, della sua gioia e della sua pace.



Dio Padre amorevole, vi ricolmerà della sua grazia e della sua misericordia.

Se dunque siete pronti a vivere questo incontro rinunciate fin d'ora al peccato ed esprimete con gioia la vostra fede.

Così come hanno fatto i vostri genitori, ora anche voi rinnovate le promesse battesimali.

*(Vengono accese le candele dei bambini)*

## RINNOVO DELLE PROMESSE BATTESIMALI.

*IN PIEDI (Rispondono solo i ragazzi)*

**Diacono:** Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

**Ragazzi: Rinuncio**

**Diacono:** E a tutte le sue opere?

**Ragazzi: Rinuncio**

**Diacono:** E a tutte le sue seduzioni?

**Ragazzi: Rinuncio**

**Diacono:** Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

**Ragazzi: Credo**



**Diacono:** Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti, e siede alla destra del Padre?

**Ragazzi: Credo**

**Diacono:** Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

**Ragazzi: Credo**

**Diacono:** Il perdono che Dio offre ad ognuno di noi trasformerà il nostro modo di pensare e di volere, ed è garanzia di vera amicizia con Gesù e con i fratelli. Ascoltiamo con attenzione questa parabola e scopriremo l'infinito amore che Gesù ha per tutti noi.

Prepariamoci alla *Riconciliazione con Dio riflettendo sull'incontro tra Gesù e Zaccheo.*

*(Si spengono le candele)*

**SEDUTI**

**Catechista 2:** Gesù, entrato in Gerico, attraversava la città. Tra la folla c'era anche un uomo di nome Zaccheo, un uomo ricco e capo dei pubblicani, ben conosciuto ma, deriso per la sua piccola statura. Tanti però erano timorati di lui in quanto uomo potente e capo degli esattori delle tasse al soldo dei Romani.

Se qualcuno non pagava, Zaccheo lo denunciava e questi rischiava il duro carcere romano. Egli guadagnava doppiamente perché frodava il popolo aumentando le tasse richieste dai Romani e rubava la differenza. La gente lo sapeva e per questo era mal visto.

Zaccheo aveva sentito parlare di Gesù e cercava di vederlo, ma non ci riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti e salì su un sicomoro perché Gesù doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua».



In fretta scese e lo accolse nella sua casa pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano contro Gesù: «È andato ad alloggiare da un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

**Catechista 1:** Ragazzi anche noi a volte siamo come Zaccheo. Il peccato ci rende piccoli nel cuore e non completamente liberi.

*Il diacono spiega ai ragazzi il simbolo dei bicchieri: ognuno ha diversi doni e ama Dio, però a volte l'anima si adombra a causa di azioni sbagliate proprio come è successo a Zaccheo.*

*Ogni ragazzo si avvicina al tavolino e, mentre il diacono gli mostra come l'acqua possa da limpida diventare rossa, si guarda nello specchio deformante. Il ragazzo prova difficoltà a riconoscersi in quella immagine.*

*Al termine, i ragazzi recitano le seguenti preghiere.*

**Ragazzo 1:** Signore, io sono piccolo di fronte a te, ma desidero incontrarti. In **SILENZIO Preparo il mio cuore per accoglierti.**

**Ragazzo 2:** Signore, mentre ti aspetto, **rifletto sui miei peccati** e quest'acqua nel mio bicchiere non è più limpida e pura, è acqua inquinata dai miei peccati, la osservo e ti chiedo **PERDONO** per i miei sbagli.

**Ragazzo 3:** Signore, oggi sei qui, fuori dalla mia porta, pronto a entrare “nella mia casa”.

**Ragazzo 4:** C'è molta polvere, molto disordine: ho trascurato le cose importanti e mi sono riempito di cose inutili ma, con il tuo aiuto la renderò pulita e ordinata.



**Ragazzo 5:** Signore sapevo che tu saresti venuto, che avresti bussato alla mia porta, oggi voglio aprirmi al tuo amore.

**Ragazzo 6:** Vieni, Signore, e porta la gioia, riempiami di luce, insegnami a vivere di amore. Amen.

**Ragazzo 7:** Signore, **ti apro il mio cuore e ti accolgo con gratitudine e felicità.**

**Ragazzo 8:** Signore, voglio rimediare ai miei errori, mi **IMPEGNO** ad essere una persona sincera e un amico fidato.

**Diacono:** Gesù oggi si ferma a casa tua. Ti offre la sua Parola e il suo sguardo d'amore. Accoglilo con gioia. Come Zaccheo anche tu hai qualcosa da farti perdonare da Gesù. Davanti alla bontà di Dio rivedi le tue azioni, i tuoi desideri, i tuoi pensieri. Insieme faremo l'esame di coscienza.

**Momento di silenzio per l'esame di coscienza personale  
(Il catechista legge le domande lentamente)**

# L'esame di coscienza

Un aiuto per guardarci dentro

## Con Dio

- ◆ Prego al mattino e alla sera? Penso al Signore durante la giornata?
- ◆ Partecipo sempre alla S. Messa la domenica e le feste? Seguo con attenzione le letture e l'omelia?
- ◆ Ho bestemmiato per errore o volontariamente?
- ◆ Durante gli incontri di catechismo sono stato attento? Ho disturbato?
- ◆ Ho paura a dire che sono cristiano? Lo nascondo?



## Con le altre persone

- ◆ Ho obbedito ai miei genitori, ai nonni, agli insegnanti? Li ho rattristati? Ho risposto malamente?
- ◆ Litigo con i miei fratelli o sorelle?
- ◆ Nel gioco mi arrabbio facilmente? Ho litigato? Ho picchiato i compagni? Li ho offesi o insultati?
- ◆ Sono invidioso o geloso degli altri o delle cose che hanno?
- ◆ Ho rubato qualcosa? Se ho rubato, ho restituito?
- ◆ Sono generoso con gli altri o penso solo a me stesso?
- ◆ Rispetto la natura e gli animali?



## La mia chiamata a diventare particolarmente buono

- ◆ Studio e sto attento a scuola? Compio sempre il mio dovere anche se nessuno mi obbliga?
- ◆ Aiuto in casa a tenere in ordine e sono disponibile, o sono pigro e musone?
- ◆ Dico bugie o sono sempre sincero?
- ◆ Ho fatto discorsi cattivi? Ho detto parolacce?
- ◆ Cerco di migliorarmi o mi accontento?



Di questo e di tutto ciò che non ricordo  
chiedo umilmente perdono.

**Pregiere di richiesta di perdono intercalate dal ritornello:**  
"Signore Pietà"

**Ragazzo 1:** Perdonaci, o Padre, perché spesso non riconosciamo che tutto ciò che abbiamo è tuo dono.

**Ragazzo 2:** Gesù, ti chiediamo scusa per tutte quelle volte che ci dimentichiamo di pregarti e non ascoltiamo la tua parola.

**Ragazzo 3:** Perdonaci o Signore se spesso non viviamo nella pace, ma bisticciamo e siamo cattivi con le parole e con le azioni.

**Ragazzo 4:** Abbi pietà di noi, o Padre, per le volte in cui non siamo buoni e sinceri in famiglia e a scuola, disubbidendo e raccontando bugie.

**Ragazzo 5:** Perdonaci, Signore, per le volte in cui non siamo stati capaci di ringraziare gli altri per un favore o una gentilezza che ci hanno fatto.



**Ragazzo 6:** Quando non sappiamo chiedere scusa se abbiamo torto e quando non sappiamo perdonare se abbiamo ricevuto un'offesa, perdonaci Signore.

**Ragazzo 7:** Quando nel gioco, nello studio, al catechismo non abbiamo collaborato, ma siamo stati di disturbo ai nostri amici: ti chiediamo perdono Signore.

**Ragazzo 8:** Quando abbiamo visto qualcuno nel bisogno e non siamo stati misericordiosi e pronti all'aiuto fraterno.

*Mentre il primo ragazzo va a confessarsi dal sacerdote, gli altri sono impegnati nel gioco dell'oca.*



*Alla fine della confessione il sacerdote rilascia, ad ogni ragazzo, il ricordo della prima confessione.*

*Ogni ragazzo al termine della confessione raggiunge gli altri ragazzi; il diacono l'attende mostrandogli il "miracolo" dell'acqua ovvero l'acqua che da rossa diventa limpida.*

*Il suo cuore è ormai pulito e quindi scopre la sua vera immagine riflessa nello specchio.*

*Raggiunge gli altri per giocare. A conclusione delle confessioni, il gioco si conclude e tutti insieme recitano la preghiera di ringraziamento.*

## **Ringraziamo ora Gesù**

Quanto sei buono con me, Signore!  
Non ho parole per ringraziarti;  
Ho sperimentato oggi per la prima volta, il tuo perdono!  
Invece di punirmi per i peccati commessi,  
mi hai perdonato con il tuo infinito amore!



Di nuovo me ne pento con tutto il cuore, e prometto con il tuo aiuto, di volerti più bene, di amarti di più, e di compensare con le opere buone il perdono che ho ricevuto.  
O Vergine Maria, Ti ringrazio che mi sei stata vicina e sostienimi nei miei propositi. AMEN

**Diacono:** Cari ragazzi Dio vi vuole bene. Avete ricevuto il perdono di Gesù. Il nostro cuore è colmo di gioia, per questo ringraziamo il Signore recitando la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

**IL PADRE NOSTRO.**

**(Saluto e congedo)**